

Note sulla traduzione

La traduzione ha voluto rispecchiare il modo colloquiale con cui José Almudéver si racconta, un modo in cui non mancano i catalanismi e i gallicismi, anche nella costruzione della frase. Tanti sono i nomi dei luoghi e dei lavori contadini lasciati nella lingua originale (il catalano), con molta probabilità perché, essendo propri della zona del Levante spagnolo, l'autore avrebbe potuto ignorare le parole usate nel resto della Spagna per esprimere gli stessi concetti o, semplicemente, per voler rendere inscindibile il binomio terra e lingua materna.

Questa interferenza diminuisce quando vengono narrati gli episodi prettamente militari: narrazioni in cui il castigliano la fa da padrone. In questi passi si riconosce un linguaggio meno colloquiale e più ampio: è una lingua di Stato, in cui i termini e i modi di dire militareschi sono orgogliosamente curati. Sono stati lasciati in originale i soprannomi delle famiglie, scritti in corsivo tra il nome e il cognome delle persone nominate. Anche i nomi delle città spagnole sono stati lasciati così come appaiono nell'originale (a volte in castigliano, a volte in valenciano).

Sono stati lasciati in castigliano i nomi delle istituzioni tipiche del periodo:

- *Guardia de Asalto*
- *Guardia Civil*
- *Guardias Rurales*
- *Agrupación Guerrillera de Levante*

E le parole caratterizzanti il periodo della guerra:

- *Miliciano* (membro delle *Milicias Populares*, cioè, volontario armato non appartenente all'Esercito regolare)
- *Regulares* (soldati marocchini inquadrati in corpi militari dell'antico Protettorato Spagnolo nel Marocco)
- *Tabor* (unità formata da varie compagnie delle *Tropas Regulares*)
- *Tercio* (Legione Straniera)
- *Chato* (aerei caccia russi Polikárpov I-15)
- *Facha* (parola usata dagli antifascisti per definire in modo sprezzante i fascisti)
- *Saca* (trasferimento dei prigionieri condannati alla fucilazione)
- *Alpargatas* (ciabatte dei contadini, usate dai *Milicianos* e dai volontari in genere. Nel loro equipaggiamento sovente mancava una calzatura adeguata. I fascisti chiamavano i volontari *alpargateros*)
- *Estraperlo* (mercato nero)
- *Amapolas* (le ragazze appartenenti alla Falange)
- *Movimiento* (l'organizzazione della Falange)
- *Despedida* (sfilata-parata di commiato delle Brigate Internazionali).

Le sigle utilizzate:

- PCE = Partido Comunista Español (Partito Comunista di Spagna)
 CNT = Confederación Nacional del Trabajo (Confederazione Nazionale del Lavoro)
 FAI = Federación Anarquista Ibérica (Federazione Anarchica Iberica)
 UGT = Unión General de Trabajadores (Unione Generale dei Lavoratori)
 UHP = Unión de Hermanos Proletarios (Unione dei Fratelli Proletari)
 JSU = Juventudes Socialistas Unificadas (Gioventù Socialiste Unificate)
 CEDA = Confederación Española de Derechas Autónomas (Confederazione Spagnola delle Destre Autonome)

Ángeles Aguado López